

DESCRIZIONE ESTESA DEL PROGETTO

1) Titolo del progetto

“SICUREZZA E SALUTE NEI PROGETTI DI VITA”

2) Finalità e inquadramento culturale

Il progetto “*Sicurezza e salute nei progetti di vita*” si pone in continuità con le diverse iniziative promosse e attuate dalla rete “Scuola Sicura” di Rivoli, Collegno, Pianezza e Alpignano e in particolare con i progetti più recenti:

- “Cresciamo in salute con le tre S: stili di vita, sicurezza, soccorso”, vincitore al primo posto del bando Regione Piemonte-Scuola Sicura 2006 (a.s. 2006/07 e 2007/2008)
- “Prevenzione e gestione del Rischio” progetto triennale promosso dall’INAIL e in collaborazione con la Regione Piemonte 2008 (a.s. 2009/10)

e si integra nell’azione culturale ed educativa del POF di ciascun istituto della rete stessa.

La finalità generale è la promozione della cultura della sicurezza e salute tra gli studenti.

Il richiamo, nel titolo, ai “progetti di vita” sta a significare la precisa volontà delle scuole di operare affinché i concetti di sicurezza e salute ed i valori ad essi collegati diventino principi radicati ed intimamente connessi con l’esistenza di ciascuno e fondamenti a cui tendere con le proprie scelte di persone e cittadini attivi e responsabili.

Il modello culturale adottato è quello della salutogenesi (Antonovsky 1975,1988) che punta l’attenzione sulle risorse positive di salute dell’individuo e basa la prevenzione sul rafforzamento delle capacità reattive e di interazione complessiva dell’individuo stesso con i fattori di rischio.

A tale prospettiva sono collegati:

- il concetto di salute quale stato di completo benessere fisico, mentale e sociale (OMS 1948)
- il concetto di promozione della salute che vede gli individui come soggetti attivamente coinvolti nel processo di determinare, aumentare, migliorare la propria salute e sicurezza e non soltanto mantenerla (Carta di Ottawa 1986)
- il concetto di educazione alla salute che comprende le opportunità di apprendimento costruite consapevolmente per migliorare le conoscenze e sviluppare le capacità di vita che contribuiscono alla salute del singolo e della comunità (OMS 1998)
- il concetto di sicurezza nella sua accezione multidimensionale di sicurezza negli ambienti di vita, nella comunità sociale e territoriale, per la formazione di una cittadinanza attiva e responsabile nel rispetto della Costituzione Repubblicana, della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Carta dei Diritti fondamentali dell’U.E. delle leggi e delle regole di contesto (All. Miur e ANSAS N. 45/2011)

3) Obiettivi e contenuti

I concetti chiave **SICUREZZA** e **SALUTE** sono stati declinati nei due settori che costituiscono gli ambiti in cui si esprime il benessere degli studenti e degli individui in genere:

- 1) Star bene e in sicurezza con se stessi e con gli altri
- 2) Star bene e in sicurezza negli ambienti di vita

Ogni settore a sua volta è articolato nei rispettivi contenuti di attività (vedi TAB.1) cui si riferiscono i seguenti obiettivi.

Settore 1) Individuare percorsi didattici e di formazione del personale per:

- **1 A.** Far accrescere negli studenti la consapevolezza che ogni individuo gioca un ruolo centrale ed insostituibile nella determinazione e nel mantenimento della propria salute e sicurezza, attraverso la conoscenza dei determinanti di salute, e dei corretti stili di vita, dei fattori di rischio e dei comportamenti di prevenzione ed auto protezione.
- **1 B.** Promuovere comportamenti costruttivi e collaborativi nella relazione tra i membri della comunità scolastica: studenti, genitori, insegnanti.
- **1 C** Promuovere ed estendere tra i docenti l'adozione di una didattica della Costituzione, dell'Educazione civica e dell'educazione ai rapporti che si ponga come attività trasversale tra le discipline e quindi come tale venga percepita e inserita nei curricoli scolastici, incrociando i temi della legalità, dei diritti umani, della pace, delle pari opportunità, dell'intercultura, del rispetto della diversità.
- **1 D.** Diffondere la conoscenza della Carta Costituzionale e delle Carte internazionali
- **1 E.** Promuovere e potenziare negli studenti la consapevolezza di essere soggetti titolari di diritti, alla pari consapevoli anche dei propri doveri, favorendo l'acquisizione di comportamenti etici per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.
- **1 G.** Approcciarsi alla Costituzione e alle carte internazionali attraverso una modalità didattica che alimenti in ciascun individuo il senso di appartenenza e partecipazione a un gruppo, inteso dapprima come "compagni di classe, poi come "cittadini italiani" e infine come "cittadini del mondo"
- **1 G.** Sviluppare sentimenti di fiducia e collaborazione nei confronti delle istituzioni che operano nel campo della sicurezza e salute (Enti Locali: Arma dei Carabinieri, corpo di Polizia Municipale, Protezione civile, VV.FF, ASL, INAIL ecc..)

Settore 2) Individuare percorsi didattici e di formazione del personale per:

- **2 A.** Far acquisire agli studenti i concetti di rischio e prevenzione in riferimento ai diversi ambienti di vita: la scuola, l'ambiente domestico, la strada, per sviluppare comportamenti responsabili verso se stessi e gli altri
- **2 B.** Sviluppare nel personale e negli studenti la capacità di riconoscere situazioni di emergenza e saperle gestire responsabilmente attivando meccanismi difensivi di autocontrollo delle emozioni e assumendo comportamenti responsabili verso se stessi e gli altri;
- **2 C.** Promuovere la cultura della sostenibilità negli studenti per formare i futuri cittadini alle scelte consapevoli ed etiche nei consumi, nella mobilità, nel risparmio energetico, nella riduzione e differenziazione dei rifiuti e, in genere nel rispetto dell'ambiente
- **2 D.** Evidenziare nei percorsi didattici la correlazione tra sviluppo sostenibile e legalità per sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei comportamenti corretti e di legge quale investimento a favore delle future generazioni.

TAB. 1

**PROGETTO RETE SCUOLA SICURA
RIVOLI/ALPIGNANO/COLLEGNO/PIANEZZA
A.S.2011/2012**

SICUREZZA E SALUTE NEI PROGETTI DI VITA

SETTORI	CONTENUTI	DESTINATARI	COLLABORAZIONI ENTI ed ESPERTI
STAR BENE E IN SICUREZZA CON SE STESSI E CON GLI ALTRI	Stili di vita: alimentazione, comportamenti protettivi, attività fisica	STUDENTI INSEGNANTI GENITORI	ARMA DEI CARABINIERI ASL TO 3 INAIL COMUNE DI RIVOLI COMUNE DI VILLARBASSE COMUNE DI COLLEGNO ASSOCIAZIONE ACMOS GIORNALISTA LUNA NUOVA ASSOCIAZIONE MATRIOSKA CISV POLIZIA MUNICIPALE COLLEGNO RIFUGIO COLLE DEL LYS RETE DI ASTI ESPERTI INTERNI ASSOCIAZIONE SCUOLA E FUTURO SICURI
	Il triangolo virtuoso: la relazione studente- genitore- insegnante		
	I fondamenti del benessere sociale: - diritti e doveri: la carta costituzionale - promozione dei valori, della legalità e della pace - pari opportunità uomo/donna	DIRIGENTI SCOLASTICI STUDENTI INSEGNANTI PERSONALE ATA GENITORI	
STAR BENE E IN SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA	L'ambiente scolastico: luogo di studio e ambiente di lavoro	DIRIGENTI SCOLASTICI STUDENTI PERSONALE ATA INSEGNANTI GENITORI	ARMA DEI CARABINIERI ASL TO3 INAIL COMUNE DI RIVOLI COMUNE VILLARBASSE COMUNE DI COLLEGNO PROTEZIONE CIVILE COLLEGNO POLIZIA MUNICIPALE RIVOLI POLIZIA MUNICIPALE COLLEGNO ROTARY INTERNATIONAL ASSOCIAZIONE MATRIOSKA ASSOCIAZIONE ACMOS GIORNALISTA LUNA NUOVA RSPD scuole della rete RETE DI ASTI ASSOCIAZIONE SCUOLA E FUTURO SICURI
	l'ambiente domestico	STUDENTI INSEGNANTI PERSONALE ATA GENITORI	
	la strada		
	i principi dello sviluppo sostenibile		
la gestione delle emergenze			

4) Costituzione della rete di scuole: ruolo e funzione nel progetto

Struttura organizzativa - Responsabili del progetto

Indicazione dei nominativi e delle funzioni dei principali componenti del gruppo di lavoro

a) Scopi e composizione della rete

La rete “Scuola Sicura Rivoli, Alpignano, Collegno, Pianezza si è costituita nell’ottobre 2000 allo scopo di affrontare in modo coordinato la realizzazione degli adempimenti di legge in merito alla sicurezza della scuola e per promuovere la cultura della sicurezza e salute. Al progetto partecipano n. 13 istituzioni scolastiche della rete comprendenti scuole dell’infanzia, scuole primarie e scuole secondare di primo grado

La rete risulta così composta:

1. Direzione Didattica Rivoli 1° Circolo Via Alba, 15 Rivoli
2. Direzione Didattica Rivoli 3° Circolo Via Orsiera, 25 Rivoli
3. Direzione Didattica Rivoli 4° Circolo Viale Nuvoli ,12 Rivoli
4. Direzione Didattica Alpignano Via Cavour, 45 Alpignano
5. SMS Gobetti Via Gatti, 18 Rivoli
6. IC Matteotti Via Monte Bianco,23 Rivoli
7. IC Levi Via Pavia, 30 Rivoli
8. SMS Tallone Via Colgiansco, 3 Alpignano
9. Direzione Didattica Pianezza P.zza Leumann, 1 Pianezza
10. Direzione Didattica Marconi Via Bendini, 40 Collegno
11. Direzione Didattica Collegno III Viale Partigiani 36, Collegno
12. SMS Don Minzoni/Gramsci Via Donizetti, 30 Collegno
13. IC Borgata Paradiso Via Miglietti, 9 Collegno

b) Compiti Scuola capofila

La scuola capofila è il 1° circolo didattico di Rivoli, che ha responsabilità di:

- Presentazione del progetto per la partecipazione al bando
- Acquisizione del finanziamento nell’ipotesi di vincita e gestione amministrativo/contabile
- Comunicazione interna ed esterna
- Coordinamento e realizzazione attività
- Monitoraggio e valutazione

c) Articolazione interna della rete

All’interno della rete “Scuola Sicura” è attiva la sottorete “Giocare alla Costituzione”, formata dalle scuole di Alpignano e Collegno e con capo fila il Circolo Didattico di Collegno 3.

Al Circolo Didattico di Collegno 3 è affidato il compito di gestire e coordinare le attività relative al contenuto: “Diritti e doveri: la Carta Costituzionale”-

Le scuole della rete partecipano a tutte le fasi di lavoro e con tutte le loro classi al progetto, inserendone i contenuti, nei piani di studio personalizzati, come attività integrate nelle discipline di riferimento o attività trasversali. In ogni scuola è stato individuato un referente che partecipa al gruppo di lavoro di cui al punto E.

d) Responsabili di progetto

Responsabili di progetto sono le insegnanti del 1° Circolo di Rivoli, scuola capofila, Marina Sardone, funzione strumentale al POF con incarico dei rapporti con gli enti esterni rispetto alle attività relative a Cittadinanza e Costituzione e Rosalia Ferrari, funzione strumentale al POF con incarico dei rapporti con gli enti esterni per le attività di sicurezza e salute.

Le responsabili hanno compiti di: responsabilità generale realizzazione obiettivi, coordinamento del gruppo di lavoro e delle attività, controllo stato di avanzamento del progetto, valutazione dei risultati.

Per la sottorete i Responsabili sono gli insegnanti Paolo Macagno (3° circolo Collegno) e Annalisa Bardella (direzione didattica di Alpignano) che hanno compiti di responsabilità generale di realizzazione obiettivi per il contenuto “Diritti e doveri: la carta costituzionale” e partecipano alla valutazione dei risultati.

e) Gruppo di lavoro e funzioni

è costituito da tutti i referenti del progetto nominati dai capi d’istituto, nella misura di uno per ogni scuola della rete, con compiti di:

- attività progettuale
- referenza per la propria scuola
- passaggio di comunicazioni/informazioni
- svolgimento delle azioni previste e stabilite durante le riunioni
- valutazione delle opportunità di revisione/integrazioni al progetto in funzione degli stati di avanzamento
- raccolta dati utili al monitoraggio e valutazione

Nel gruppo di lavoro le **funzioni principali** sono costituite dai Responsabili di progetto (vedere punto d), che costituiscono anche il gruppo di monitoraggio, dai responsabili dei siti web (webmaster): Paola Limone (1° circolo di Rivoli), Paolo Macagno (3° circolo di Collegno) e Annalisa Bardella (Direzione Didattica di Alpignano)

f) Collaborazione inter reti

E’ prevista la collaborazione con la rete “RETE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE NELLE SCUOLE” di Asti che si concretizzerà con le seguenti attività:

- utilizzo portale per la condivisione del materiale prodotto
- inviti reciproci ad attività, eventi, manifestazioni
- scambio di buone pratiche
- scambio di materiale documentale

5) Presentazione degli accordi realizzati con enti e istituzioni previsti dal bando

La rete può contare su un significativo gruppo di partners: enti territoriali, singoli esperti, associazioni, che forniscono contributi progettuali, interventi nelle classi, visite d’istruzione, elaborazioni di materiale didattico e di documentazione, interventi di formazione/informazione, visibilità al progetto. Le collaborazioni sono in gran parte gratuite, in convenzione, oppure sulla base di contratto. I destinatari delle attività sono gli studenti, il personale docente, i dirigenti scolastici, il personale amministrativo e ausiliario, i genitori. Il contributo specifico dei partners interistituzionali è descritto negli allegati 6

Elenco partners:

Enti/ Associazioni collaborazione in convenzione(gratuita)

1. INAIL
2. ASL TO3
3. ARMA CARABINIERI COMANDO PROVINCIALE DI TORINO
4. CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE RIVOLI
5. CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE COLLEGNO
6. COMUNE DI RIVOLI
7. COMUNE DI COLLEGNO
8. COMUNE DI VILLARBASSE
9. PROTEZIONE CIVILE DI COLLEGNO
- 10 ASSOCIAZIONE GENITORI MATRIOSKA
11. ROTARY CLUB RIVOLI
12. CISV
13. RETE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE NELLA SCUOLA DI ASTI
14. ASSOCIAZIONE SCUOLA E FUTURO SICURI

Enti/Associazioni/collaborazione su contratto

15. ASSOCIAZIONE ACMOS
16. RIFUGIO COLLE DEL LYS

Esperti esterni collaborazione su contratto

RSPP Scuole della Rete (ing. Paolo Pieri)
GIORNALISTA LUNA NUOVA (dott.ssa Chiara Alotto)
DOCENTE III CIRCOLO COLLEGNO IN QUIESCENZA (Canone Graziella, webmaster)

Esperti interni (docenti) collaborazione su contratto

Antonella Falletti (esperto riconosciuto metodo Feuerstein)
Paolo Macagno (formatore)
Annalisa Bardella (formatore)
Paola Limone (webmaster)

Esperti interni collaborazione su incarico

Tutti i docenti del gruppo di lavoro (due per la scuola capofila, uno per ogni scuola della rete)

6) Breve descrizione dei caratteri originali del progetto

Il progetto “Salute e sicurezza nei progetti di vita” riveste originalità per i seguenti motivi:

- **prospettiva culturale:** in quanto coniuga i tre temi del bando: Cittadinanza, Costituzione, Sicurezza, facendoli convergere su un'unica finalità quella cioè del benessere inteso nella sua accezione individuale e sociale

- **organizzazione:** l'articolazione nella sottorete interna permette di affrontare la complessità, mantenendo da un lato la supervisione e gestione unitaria alla scuola capofila e distribuendo dall'altro lato il coordinamento organizzativo delle attività tra due scuole.

- **formazione dei docenti:** è mirata allo sviluppo di competenze del personale (acquisire metodologie e strumenti adeguati per la gestione diretta delle attività connesse con l'attuazione del progetto) ma con un obiettivo d'immediata ricaduta nella pratica educativa (inserimento dei temi riguardanti la cittadinanza, la costituzione, e la sicurezza nel POF di tutte le scuole della rete in modo operativo e permanente)

- **continuità decennale nella partnership :** la rete di partners non si è creata ad hoc per il bando, ma è frutto di anni di collaborazioni della rete con il territorio e si è costruita e ampliata nel corso dei 10 anni di esistenza della rete stessa

- **varietà di contenuti e metodologie:** permette alle scuole di individuare, in base alle proprie esigenze e specificità i percorsi che meglio possano coinvolgere la comunità scolastica

- **collaborazione inter reti a livello provinciale:** permette una collaborazione più ampia e il contatto con una prospettiva e realtà diversa, ma in una situazione di territorio tale da poter organizzare eventi comuni.

7) Fasi di attuazione – Azioni – tempi (vedere tabella 2) - Strategie

Tabella 2

fasi di attuazione	azioni	tempi
<p>Fase 1 Costituzione e insediamento dei gruppi di lavoro</p>	<p>1.1 nomina referenti d'istituto 1.2 riunione d'insediamento per la definizione dell'organizzazione generale del progetto 1.3 ricerca da parte della rete dei partners interistituzione e redazione delle convenzioni 1.4 riunione con i referenti per la stesura della premessa del progetto</p>	<p>da febbraio a marzo 2011</p>
<p>Fase 2 Realizzazione interventi di rete o programmati dalle classi</p>	<p>2.1 scelta dei settori e contenuti di attività da parte di ciascuna scuola 2.2 calendarizzazione dei vari interventi 2.3 svolgimento degli incontri docenti /esperti 2.4 svolgimento delle attività didattiche da parte degli insegnanti 2.6 svolgimento degli interventi di rete agli studenti da parte degli esperti 2.7 raccolta dei materiali prodotti</p>	<p>da settembre 2011 a giugno 2012</p>
	<p>3.1 controllo avanzamento del progetto</p>	

<p style="text-align: center;">Fase 3</p> <p>Verifica dei risultati</p>	<p>3.2 riunione del gruppo di lavoro per stabilire eventuali azioni correttive</p> <p>3.3 utilizzo degli strumenti di verifica/valutazione</p> <p>3.4 raccolta dati</p> <p>3.5 analisi dei dati</p> <p>3.6 valutazione conclusiva</p>	<p style="text-align: center;">da settembre 2011 a giugno 2012</p>
--	---	---

<p style="text-align: center;">Fase 4</p> <p>Condivisione e disseminazione</p>	<p>4.1 creazione portali dedicati</p> <p>4.2 inserimento dei materiali on line</p> <p>4.2 raccolta dei materiali prodotti</p> <p>4.4 pubblicazione a stampa di libri/opuscoli e diffusione dei materiali prodotti</p> <p>4.5 individuazione e segnalazione alle scuole della rete di buone pratiche</p> <p>4.6 condivisione delle iniziative tra reti</p> <p>4.7 contatti con la stampa locale</p>	<p style="text-align: center;">da settembre 2011 a giugno 2012</p>
---	--	---

Strategie:

Puntano sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica di tutti i gradi delle scuole dell'obbligo e sul coinvolgimento del territorio per la sensibilizzazione sui temi del progetto e l'attuazione delle iniziative e al fine di rendere concreti i concetti di continuità verticale e orizzontale richiamati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo

- coinvolgimento capillare di alunni e docenti delle classi
- coinvolgimento delle famiglie diretto e tramite le associazioni dei genitori
- coinvolgimento degli Enti Locali, Associazioni, organizzazioni del territorio e di esperti per poter approfondire gli argomenti trattati con interventi specializzati

8) Metodologie e pianificazione del progetto

Tutte le classi parteciperanno inserendo i contenuti del progetto nei piani di studio personalizzati, come attività disciplinari o interdisciplinari..

Le iniziative didattiche nelle singole classi potranno riguardare uno o più settori e potranno essere realizzate unicamente dal team dei docenti di classe oppure essere supportate dalla collaborazione di esperti esterni

I percorsi didattici prevedono:

- organizzazione di laboratori
- utilizzo di tecniche per stimolare la produzione di idee creative: brainstorming, attività ludiche, visione di filmati, drammatizzazioni, ecc.
- utilizzo del gioco, in particolare giochi di ruolo e giochi di movimento
- somministrazione di questionari alle famiglie sugli argomenti trattati
- incontri con esperti, insegnanti e genitori in orario extrascolastico

- interventi in classe o per gruppi di studenti con gli esperti
- produzione di opuscoli/materiali destinati agli alunni e/o ai genitori
- produzione di materiali/giochi didattici, anche informatici
- visite d'istruzione, uscite sul territorio e soggiorni

Le attività del progetto sono collegate con il lavoro d'informazione/formazione condotto dal **Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi**: è prevista una specifica collaborazione da parte del Responsabile del Servizio ing. Paolo Pieri.

La visibilità delle iniziative sarà garantita, oltre che dalla diffusione dei materiali presso l'utenza, dall'inserimento in apposito portale dedicato e raggiungibile dal sito web della scuola capofila, nonché attraverso contatti e pubblicazione delle iniziative sulla stampa locale.

9) Monitoraggio e autovalutazione

Il monitoraggio e l'autovalutazione saranno concordati col gruppo di lavoro e prevederanno:

- **schede di monitoraggio per le classi**
- **questionari di valutazione della qualità percepita** da parte dei destinatari delle iniziative
- **test scritti di verifica** della formazione per il personale
- **giochi di ruolo, esercitazioni pratiche**
- **produzione di elaborati di vario tipo (cartelloni, testi disegni, materiali multimediali ecc.)** finalizzati alla verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti

Gli **INDICATORI** individuati sono:

- partecipazione del personale
- coinvolgimento delle famiglie
- ottimizzazione delle risorse
- efficacia delle iniziative
- qualità percepita

10) Documentazione e Disseminazione

La documentazione, disseminazione e visibilità delle iniziative saranno garantite:dalla diffusione dei materiali e pubblicazioni presso le classi, il personale e presso l'utenza, dalla pubblicazione delle iniziative sulla stampa locale e dall'inserimento in **due appositi portali** dedicato l'uno al progetto in genere e riguardante le attività nei vari settori e contenuti, raggiungibile dal sito web della scuola capofila, l'altro specifico per le attività riguardanti la costituzione su apposito sito internet.

I siti hanno l'obiettivo di dare immediatamente la possibilità a chi lo consultasse, di acquisire materiali e informazioni sufficienti ad attivare azioni didattiche sui temi del progetto nella scuola

primaria e secondaria di primo grado, così come in attività di animazione e intrattenimento educativo (Estate Ragazzi, Scoutismo ecc.).

Sono anche previsti:

- eventi di presentazione e a conclusione delle iniziative
- elaborazione e pubblicazione di un volume di documentazione, proposta e divulgazione relativo alle attività del contenuto “Diritti e doveri: la carta costituzionale” a cura della sottorete interna “Giocare alla costituzione”

11) Esperienze precedenti

La rete “Scuola Sicura” vanta la realizzazione di diverse iniziative nell’ambito della sicurezza e della salute avendo organizzato nel corso dei 10 anni di costituzione convegni, incontri e progetti coinvolgendo tutte le figure operanti nella scuola e tutti gli ordini di scuola e finalizzati a:

- . informazioni sulla corretta alimentazione (in collab. con il SIAN dell’ASL n.5 e rivolto ai docenti)
- . informazioni sui temi della sicurezza e dell’igiene nelle scuole (in collab. con i NAS e rivolto ai Dirigenti scolastici)
- . informazioni sul tema dell’inquinamento di aria e acqua (in collab. con la protezione Civile di Rivoli, sponsorizzato dalla società Micron AIR e rivolto ai genitori)
- . informazioni sui rapporti tra sport e salute (in collaborazione con il Toroc, ente organizzatore di Torino 2006 e rivolto agli alunni)
- . informazioni sull’uso e l’abuso dei farmaci (in collab. Con l’Ordine dei Farmacisti, l’Associazione titolari di Farmacia, il servizio di Medicina legale dell’ASL TO 3.)
- . **prosecuzione del tavolo di lavoro con l’Ente proprietario degli immobili per migliorare le condizioni di sicurezza ed ottimizzare le risorse**
- . distribuzione alle famiglie di comunicati sulle attività svolte e consegna ai nuovi iscritti dell’opuscolo divulgativo sui rischi presenti nell’attività scolastica

Negli anni scolastici 2006/2007 e 2007/2008 è stato realizzato il progetto “Cresciamo in salute con le tre S: Stili di vita, sicurezza, soccorso”

Presentato al **Bando “Scuola Sicura” 2006 della Regione Piemonte**, il progetto si è classificato al **1° posto**, ottenendo il finanziamento della stessa regione Piemonte e di **INAIL** Direzione Generale Piemonte, pari a 5000 euro.

Nel **2007** ha ricevuto da “Cittadinanza attiva” il riconoscimento di **“Menzione Speciale”** al concorso **“Buone pratiche di educazione alla sicurezza nella scuola”**.

Nell’anno scolastico **2008/2009** la rete, risultata in possesso dei requisiti indicati dal Bando Regione Piemonte 2009 è stata ammessa al finanziamento di un nuovo progetto che è stato realizzato nell’anno scolastico **2009/2010** e denominato **“Prevenzione e gestione del rischio”**.

In entrambi i progetti tutta la comunità scolastica è stata coinvolta nelle attività: gli allievi (hanno partecipato oltre **10.000 studenti** di ogni ordine e grado, dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di secondo grado), i genitori, il personale docente e non docente.

Inoltre la sottorete interna ha realizzato nel corrente anno scolastico il progetto: **“Giocare alla Costituzione”** che a sua volta ha previsto sia interventi didattici nelle classi che attività di elaborazione/formazione/aggiornamento dei docenti di scuola primaria .

Il progetto, inizialmente finanziato dall’Associazione Colle del Lys ha partecipato al bando ANSAS 2009/2010 ottenendo uno specifico finanziamento. Nell’ambito di tale progetto è stato aperto un sito

contenente tutte le informazioni, la documentazione e i materiali relativi alle attività svolte (www.giochiamoallacostituzione.it); è inoltre stato pubblicato, in un numero di copie limitato, un opuscolo dal titolo "Giochiamo alla costituzione". Nell'a.s. 2010/2011 è stata realizzata una giornata di dimostrazione delle diverse attività della protezione civile in data 7 aprile a Collegno. Gli alunni di 3°, 4°, 5° di tutte le scuole primarie del 3° circolo di collegno hanno potuto vedere e sperimentare le diverse specialità d'intervento dei volontari.

12. PIANO FINANZIARIO

ALLEGATO 7 –BANDO "Cittadinanza, Costituzione e Sicurezza"			
VOCI	CATEGORIA	IMPORTO	TOTALE
A			
SPESE DOCENTI ESPERTI			
A.1 Spese relative al personale professionale			
	Responsabile/i del progetto per la scuola capofila	Sardone, Ferrari, Macagno, Bardella h 50 x 4=200x 23,23 €= 4.646	4.646,00
	Docenti	h 20 x 18 docenti = h 360 X 23,23€= 8362,80	8.362,80
	Docenti	Alotto 20 h di lezione x 60 = 1.200,00 Pieri : Corso ASPP, preposti 252,00x2=504,00 (€210,00+ 20%IVA X 2 corsi) (420,00 X 7 = 2.940,00 infanzia Ass.Libera: ((630,00 X 10 = 6.300,00 primaria Corso di formazione: € 490,00per docenti € 350,00 per ATA € 280,00 per genitori 3° Collegno €1.000,00	13.064,00
A.2 Spese di viaggio e soggiorno	Rimborso spese viaggio, soggiorno, ecc.(responsabili, docenti, esperti esterni)	200 X 26= 5200,00	5.200,00
TOTALE CATEGORIA A (A1+A2)			31.272,80
B	CATEGORIA B		

SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Cancelleria, materiale di consumo ed acquisto altri materiali didattici per il progetto	€ 6.840,00 X scuola capofila € 3.840,00 X 3° circolo di Collegno € 650 X 11 scuole = 7.150,00	17.830,00
	Abbonamenti ,acquisto libri, statistiche, software specifici	€ 500 X 13 scuole =6.485,00	6.500
	Assicurazione studenti trasporto studenti, varie studenti (spese viaggio, soggiorno, ecc.)	€ 1.000 X 13scuole =13.000,00	13.000,00
	Pubblicazioni (tipografia)	Stampa libro, opuscoli	6.000,00
	Personale amministrativo ed ausiliario	h 52 X 2 DSGA = 104 X € 24,55 = 2.553,20 h 52 X 3 amm.vi = 156 X € 19,24 = 3.001,44 h 20 x 10 A.A. = 200 X € 19,24 = 3.848,00 h 20 X 10 C.S. = 200 X € 16,59 = 3.318,00	12.720,64
TOTALE CATEGORIA B			56.050,64
C	CATEGORIA C		
SPESE GENERALI PER ATTIVITA'	Sportelli informativi e servizi di socializzazione (forum on line, social network, gestione siti web ecc.)	LIMONE 60 X € 23,23 = 1.393,80 3° Collegno 2 resp. € 60 X 23,23= 1.393,80 € 100 X 13 scuole = 1.300,00	4.087,60
	Ideazione,progettazione, riprogettazione	h 60 X 6 docenti 360 X 23,23= 8.362,80 h 15 X 2 DSGA X 24,55= 736,50 H 10 X 2 AA 19,24= 384.80	9.484,10
	Monitoraggio - valutazione del progetto	h 30 X 3 docenti 90 X 23,23= 2.090,70 h 10X 13 scuole 130 X 23,23 = 3.019,90	5.110,60
	Organizzazione incontri e/o altre attività di disseminazione	3.994	3.994,00
TOTALE CATEGORIA C			22.676,30
TOTALE BUDGET (max 110.000,00€)			109.999,74